



COMUNE DI SAN ZENONE AL PO

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2020 - 2021 - 2022**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

#### **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

#### **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

#### **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

#### **GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

#### **Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

#### **Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

#### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

#### **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**

#### **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**

#### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

#### **Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno ed è stato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 33 del 27/07/2020

Per questo Comune che ha visto le Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019 con una nuova Amministrazione Comunale : il Dup raccoglie tutti i principali strumenti di programmazione dell'ente, quali il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma biennale di forniture e servizi, la programmazione triennale del fabbisogno di personale e gli altri documenti di programmazione.

Secondo quanto disposto dal Dm 18 maggio 2018 questi atti di programmazione sono approvati con il loro inserimento nel Dup senza necessità di ulteriori deliberazioni. Con il medesimo decreto sono state inoltre fissate regole semplificate per gli enti di minori dimensioni

Il nuovo documento semplificato si articola in due parti. La prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna all'ente, analizza la condizione socio-economica (popolazione e territorio), i servizi pubblici locali (*organizzazione e modalità di gestione*), il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

La seconda parte, relativa agli indirizzi generali della programmazione, è collegata al bilancio pluriennale. Occorre però fornire gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente e

sull'indebitamento dell'ente. Nella parte della spesa trova evidenza la gestione corrente, relativa al funzionamento dell'ente (*spese di personale e per acquisto di beni servizi*) e la gestione in conto capitale, che riguarda tutti gli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. L'analisi prosegue con gli equilibri di bilancio e la gestione del patrimonio, degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e piano delle alienazioni. Infine devono essere indicati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

#### **La semplificazione per i piccolissimi enti**

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva, dove viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica. Sul versante della programmazione non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

#### PARTE PRIMA

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio  
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **522** di cui:

maschi n. **309**

femmine n. **303**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **0**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **0**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **0**

in età adulta (30/65 anni) n. **0**

oltre 65 anni n. **622**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

**Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>2</sup> **686**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

### **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Dato atto che al 31 dicembre 2019 l'Unione dei Comuni ha cessato la propria attività in seguito alla suddetta deliberazione n. 14/2019 del Comune di Spessa è stata regolarmente trasmessa all'Unione dei Comuni San Zenone al Po e Spessa in data 03/07/2019 ed acquisita al protocollo n 202 del 03/07/2019

Pertanto i servizi che sin dal 2011 erano in carico all'Unione dei comuni insieme al Comune di Spessa , sono stati ritrasferiti al Comune di San Zenone al Po e di seguito si riepilogano:

- ***Servizi istituzionali, generali e di gestione***
- ***Istruzione e diritto allo studio***
- ***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***
- ***Turismo***
- ***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***
- ***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***
- ***Soccorso civile***
- ***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

### ***Elenco di strutture presenti nel territorio:***

Scuole dell'infanzia con posti n. **28**

Depuratori acque reflue n. **1**

Aree verdi, parchi e giardini Km<sup>2</sup> **6**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **22**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **1**

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Tutti i servizi sono gestiti direttamente e in forma associata viene gestito il solo servizio sociale con i Piani di zona presso il Comune di Sizzano

### **SOCIETÀ PARTECIPATE**

*L'Ente con atto di Consiglio Comunale n. 44 del 28/12/2019 ha approvato la REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI - ANNO 2019- EX ART. 20 D.LGS. 175/2016 - RICONFIRMAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE*

### **Prospetto dettagliato**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
ASM PAVIA SPA	<a href="http://www.asm.pv.it/">http://www.asm.pv.it/</a>	0,005	RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI - CODICE ATECO 38.11.00
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	<a href="http://www.bronistra.dellapubblica.it/">http://www.bronistra.dellapubblica.it/</a>	0,008	Acquedotto, fognatura e depurazione

### **PARTECIPAZIONI DIRETTE**

#### **- ASM PAVIA 01747910188 0.00056 Da mantenere**

ASM Pavia è una società multiservizio che da oltre 115 anni opera nel territorio del Pavese offrendo servizi pubblici locali con elevati standard di qualità e nel rispetto dell'ambiente e del territorio circostante.

Nata nel 1903 su iniziativa del Comune di Pavia come municipalizzata del gas, negli anni ASM Pavia ha ampliato la gamma dei servizi offerti e si è proposta come interlocutore qualificato ed affidabile a tutti i comuni limitrofi, diventando così una solida realtà multiservizio profondamente radicata nel territorio e al contempo parte attiva di aggregazioni sovra territoriali miranti ad offrire servizi sempre più qualificati a prezzi sempre più competitivi.

La società Asm Pavia Spa gestisce per il Comune di San Zenone al Po il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti



Con riferimento all'art. 4 del D. Lgs 175/2016, la partecipazione in ASM Pavia Spa da parte del Comune di San Zenone al Po è quindi coerente con il disposto del comma 1 del citato articolo, svolgendo detta società attività di produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra le quali rientrano, ai sensi del successivo comma 2, quelle attività volte alla produzione di un servizio di interesse generale. Non v'è alcun dubbio alcuno, infatti, che il servizio di nettezza urbana sia un servizio pubblico essenziale di preminente interesse generale, realizzato al fine di assicurare l'igiene pubblica (in tal senso la Corte Costituzionale con sentenza 325/2010).

**- BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL 02419480187 0,5378 (dato aggiornato dopo la fusione tra Broni Stradella Spa e ACAOP )Da mantenere**

Si ricorda in merito a Broni Stradella Pubblica che con atto del Consiglio comunale n. 20 del 25/07/2017 si approvata la fusione per incorporazione di tale società in Broni Stradella pubblica srl come indicato nel Piano di revisione straordinaria delle partecipate dello scorso anno, coerentemente con le previsioni di cui all'art. 1, commi 611 e segg., ed ora il T.U. Partecipate (D.Lgs 175/2016), ed in particolar gli articoli 20 e 24, che incentivano e privilegiano l'avvio di processi di razionalizzazione ed aggregazione, anche a mezzo di operazioni di fusione delle Società pubbliche che erogano servizi pubblici omogenei.

Con atto a rogito notaio dott. Boiocchi, Repertorio N. 37901 Raccolta n. 1489, del 05.12.2017 è stata disposta la fusione per incorporazione delle società Acaop Spa e Broni Stradella S.pa in Broni Stradella Pubblica SRL, con effetto dal 1.01.2018.

Quest'ultima società gestisce il servizio depurazione per il Comune di San Zenone al po , venendo di conseguenza a meno l'alienazione delle quote di Broni Stradella Spa ( C.C.14/2016) ormai incorporata nella Broni Stradella Pubblica srl(decisione assunta dal Consiglio Comunale in data 28/09/2017 n.24)

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 ( <i>penultimo anno dell'esercizio precedente</i> )	<b>23.958,18</b>
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente	
Fondo cassa al 31/12/2017 ( <i>anno precedente</i> )	<b>516,46</b>
Fondo cassa al 31/12/2016 ( <i>anno precedente -1</i> )	<b>5.755,57</b>
Fondo cassa al 31/12/2015 ( <i>anno precedente -2</i> )	<b>22.363,48</b>

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2018</b>	110	156,00
<b>2017</b>	75	320,00
<b>2016</b>	180	600,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2018</b>	4.048,27	410.812,93	0,99
<b>2017</b>	4.723,27	399.979,37	1,18
<b>2016</b>	7.118,48	418.606,20	1,70

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha provveduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio alla data di approvazione di questo documento unico di programmazione in quanto non presenti debiti fuori bilancio alla redazione di tale atto.

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Non ci sono disavanzi da ripianare

#### 4 – Gestione delle risorse umane

##### Personale

Il personale in ruolo dipendente è di numero 3 dipendenti. Nel conteggio della spesa indicata vi è contemplata anche la quota della convenzione di segreteria il cui capo-convenzione è il Comune di San Zenone al Po e gli altri Enti convenzionati sono Comune di Fiesse e Comune di Cassinetta di Lugagnano. La quota della convenzione a carico del Comune di San Zenone al Po è pari al 30% del costo totale ammontante a € 75.000,00.

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	2	2	0
Cat.D1	0	0	0
Cat.C	0	0	0
Cat.B6	1	1	0
Cat.B1	0	0	0
Cat.A	0	0	0
TOTALE	3	3	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente**
2018	3	159.382,51	44,09
2017	3	180.478,45	47,88
2016	3	180.041,76	45,47
2015	3	207.040,64	38,66
2014	3	172.736,04	43,58

\*\* le percentuali indicati nella tabella sono comprensive della quota di spese del servizio segreteria convenzionato

La convenzione di segreteria è cessata dal 1 ottobre 2019 ed è stato rimodulato il personale ,dal 1 gennaio 2020, anche in seguito alla cessazione dell'Unione; la situazione del personale viene pertanto così rimodulata:

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE  
2020-2021-2022

Importi su stipendi adeguati al nuovo CCNL

<b>ANNO 2019</b>	Cat. B6	Cat. D	TOTALI
Numero dipendenti in servizio previsti al 01/01/2019	1	2	3
Costo totale per categoria (compreso retribuzione posizione)	€ 34.920,00	€ 97.264,00	€ 132.184,00
<b>Previsione assunzionali</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>€ 132.184,00</b>

<b>ANNO 2020</b>	Cat. B6	Cat. D	TOTALI
Numero dipendenti in servizio previsti al 01/01/2020	1	2	3
Costo totale per categoria	€ 34.920,00	€ 97.264,00	€ 132.184,00
<b>Previsione assunzionali</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>€ 132.184,00</b>

<b>ANNO 2021</b>	Cat. B6	Cat. D	TOTALI
Numero dipendenti in servizio previsti al 01/01/2020	1	2	3
Costo totale per categoria	€ 35.120,00	€ 97.564,00	€ 132.684,00
<b>Previsione assunzionali</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>€ 132.684,00</b>

<b>ANNO 2022</b>	Cat. B6	Cat. D	TOTALI
Numero dipendenti in servizio previsti al 01/01/2020	1	2	3
Costo totale per categoria	€ 35.120,00	€ 97.564,00	€ 132.684,00
<b>Previsione assunzionali</b>			
<b>TOTALE</b>			<b>€ 132.684,00</b>

Pianta organica 2019

CATEGORIA	NUMERO	NOTE
B.6	1	operaio
D 3	1	Finanza /tribute/sociale
	1	Demografici/P.LO/scuole
Totali	3	

Previsione pianta organica 2020-2022

CATEGORIA	NUMERO	NOTE
B.6	1	operaio
D 3	1	Finanza /tribute/sociale
	1	Demografici/P.LO/scuole
Totali	3	

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 30/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente **ha** rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquistato né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

# **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

- ✓ Pubblicazione degli atti amministrativi e programmatici per mantenere la cittadinanza informata
- ✓ Ottimizzazione del sito internet Comunale:
- ✓ Ripristino delle bacheche con gli avvisi e le comunicazioni alla popolazione:
- ✓ Razionalizzazione delle spese di gestione per ridurre le imposte comunali e fornire servizi migliori.
- ✓ Rallentamento del traffico sulle strade provinciale e comunali e limitazione al traffico pesante;
- ✓ Riorganizzazione delle aree di sosta:
- ✓ Convenzione per la raccolta differenziata e il conferimento dei rifiuti urbani:
- ✓ Riorganizzazione della piazzola ecologica e dell'accesso per il conferimento dei rifiuti;  
Regolamento sanzionatorio per l'abbandono dei rifiuti:
- ✓ Organizzazione di una banca del tempo finalizzata al trasporto verso le strutture sanitarie e assistenziali;
- ✓ Azioni per stimolare la partecipazione dei giovani alla vita sociale:
- ✓ Azioni di stimolo per il recupero del patrimonio edilizio esistente e per il contenimento dei consumi energetici:
- ✓ Aggiornamento del Piano di Emergenza comunale;
- ✓ Supporto e coordinamento del Gruppo di Protezione Civile comunale
- ✓ Rilancio della Pro Loco per l'organizzazione di eventi:

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali

## A – Entrate

### QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	271.969,90	272.091,57	345.900,00	292.120,00	293.251,20	295.722,46	- 15,547
Contributi e trasferimenti correnti	37.169,20	31.746,90	30.700,00	37.600,00	29.930,80	29.507,76	22,475
Extratributarie	90.840,27	106.974,46	86.200,00	65.671,00	53.407,57	53.098,53	- 23,815
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>399.979,37</b>	<b>410.812,93</b>	<b>462.800,00</b>	<b>395.391,00</b>	<b>376.589,57</b>	<b>378.328,75</b>	<b>- 14,565</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	3.423,48	0,00	0,00	0,00	-100,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>399.979,37</b>	<b>410.812,93</b>	<b>466.223,48</b>	<b>395.391,00</b>	<b>376.589,57</b>	<b>378.328,75</b>	<b>- 15,192</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	57.300,01	6.755,04	97.192,00	277.619,00	16.870,00	16.947,26	185,639
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>57.300,01</b>	<b>27.755,04</b>	<b>97.192,00</b>	<b>277.619,00</b>	<b>16.870,00</b>	<b>16.947,26</b>	<b>185,639</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	255.312,71	299.807,35	300.000,00	306.000,00	309.060,00	313.695,90	2,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>255.312,71</b>	<b>299.807,35</b>	<b>300.000,00</b>	<b>306.000,00</b>	<b>309.060,00</b>	<b>313.695,90</b>	<b>2,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>712.592,09</b>	<b>738.375,32</b>	<b>863.415,48</b>	<b>979.010,00</b>	<b>702.519,57</b>	<b>708.971,91</b>	<b>13,388</b>



**QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA**

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	236.206,86	263.041,53	562.566,20	536.127,41	- 4,699
Contributi e trasferimenti correnti	27.043,25	39.105,78	72.844,90	81.482,39	11,857
Extratributarie	80.673,67	111.281,18	159.094,14	155.225,85	- 2,431
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>343.923,78</b>	<b>413.428,49</b>	<b>794.505,24</b>	<b>772.835,65</b>	<b>- 2,727</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)</b>	<b>343.923,78</b>	<b>413.428,49</b>	<b>794.505,24</b>	<b>772.835,65</b>	<b>- 2,727</b>
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	8.309,61	44.029,49	133.490,33	354.065,66	165,236
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>8.309,61</b>	<b>44.029,49</b>	<b>133.490,33</b>	<b>354.065,66</b>	<b>165,236</b>
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	255.312,71	299.807,35	300.000,00	306.000,00	2,000
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>255.312,71</b>	<b>299.807,35</b>	<b>300.000,00</b>	<b>306.000,00</b>	<b>2,000</b>
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>607.546,10</b>	<b>757.265,33</b>	<b>1.227.995,57</b>	<b>1.432.901,31</b>	<b>16,686</b>

	ALIQUEUTE IMU	
	2019	2020
Prima casa	5,00	5,0000
Altri fabbricati residenziali	8,600	10,60
Altri fabbricati non residenziali	8,60	10,60
Terreni	8,60	10,60
Aree fabbricabili	8,60	10,60
<b>TOTALE</b>		

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità infatti prosegue il controllo dell'evasione mediante gli accertamenti dell'imposta IMU e della TARI

Nel corso dell'esercizio 2019 le aliquote non sono state modificate per quanto riguarda l'IMU (imposta municipale propria) né sono state effettuate modifiche all'aliquota della Tasi che è confermata quale aliquota unica al 2 per mille.

L'addizionale comunale all'irpef, invece ha subito una modifica, che si riporta nella tabella sottostante

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Da zero a 15.000,00	0,40%
Da 15.000,00 a 28.000,00	0,55%
Da 28.001,00 a 55.000,00	0,65%
Oltre 55.001,00	0,80%

La Tari, ovvero la tassa dei rifiuti, ogni anno viene elaborata in base al piano finanziario dei costi da sostenere per la raccolta, il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti. I medesimi dati vengono comunicati dalla società esecutrice dell'appalto.

Per quanto concerne la tosap e l'imposta sulla pubblicità è in corso di pubblicazione la manifestazione di interesse per dare in concessione il servizio per tre annualità ad una ditta specializzata. Considerando che dal 2021 ci sarà un nuovo "Canone unico" destinato ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale è disciplinato dai commi da 816 a 847. Pertanto non sono state variate le tariffe per l'anno 2020.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà verificare la possibilità di ottenere finanziamenti regionali, statali anche in ottica di aggregazione con altri Enti locali.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede ricorso a mutui passivi

#### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

Relativamente ai beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del “Piano triennale per l’informatica” disposto dall’Agenzia per l’Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall’art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;

Si ricorda inoltre che l’art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” ha previsto l’obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Per il biennio 2019/2021 non sono stati programmati acquisti di beni e servizi di importo superiore o pari ad Euro 40.000,00 e pertanto non si è proceduto con la predisposizione del programma.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti è stata approvata con delibera di Giunta n.85 del 10/12/2019 piano triennale delle opere pubbliche in quanto gli investimenti previsti sono superiori ai 100.000,00 euro e precisamente somme Statali relative alla sistemazione del Palazzo De Herra per un totale di €199.300,00.

## **B – Spese**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un’analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi ed alla sostenibilità economica finanziaria attuale e prospettica.

L’analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell’Amministrazione nonché gli indirizzi della finanza pubblica .

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

l’art. 39, comma 1 della Legge 27.12.1997, n. 449, il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- l’art. 91 del D.Lgs 267/2000 il quale dispone: “Gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale ... finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”;

- l’art. 6 comma 2 del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D.Lgs 75/2017, il quale prevede che “Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter”;

- il successivo comma 3 dell’art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs 75/2017 stabilisce l’obbligo di rideterminare annualmente la dotazione organica del personale in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

- che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l’attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D. Lgs. 165/2001;

Il personale in ruolo in questo Ente è composto dai seguenti soggetti:

- Enzo Bonvini responsabile affari generali, protocollo, servizi demografici ,Personale , URP, contenzioso
- Sabina Rosa Casarini responsabile area economico finanziaria, servizi alla persona, servizi socio assistenziali, bilancio e finanze, entrate ,tributi, personale (gestione economica) economato.
- Gian Battista Marazzi operatore esterno, autista scuolabus.

Personale fuori pianta organica

Incarico ufficio tecnico art. 110 tuel

Personale in convenzione , ovvero ex dipendente Unione assorbito dai Comuni facenti parte l'Unione stessa.

### **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

Relativamente ai beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall'art. 1, comma 513, della L. n. 208/2015;

Si ricorda inoltre che l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" ha previsto l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Per il biennio 2019/2021 non sono stati programmati acquisti di beni e servizi di importo superiore o pari ad Euro 40.000,00 e pertanto non si è proceduto con la predisposizione del programma.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti è stata approvata con delibera di Giunta n.85 del 10/12/2019 piano triennale delle opere pubbliche in quanto gli investimenti previsti sono superiori ai 100.000,00 euro e precisamente somme Statali relative alla sistemazione del Palazzo De Herra per un totale di €199.300,00.

Le altre opere previste nel triennio 2020-2022 riguardano fondi statali inferiori ai 100.000,00 non rientranti pertanto nel piano triennale delle opere pubbliche.

**C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel con monitoraggio durante l'esercizio al fine di procedere con eventuali rettifiche.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2020 - 2021 - 2022**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		23.958,18			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		395.391,00 0,00	376.589,57 0,00	378.328,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		11.719,00	11.719,00	11.719,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		397.884,03 0,00 29.908,00	379.835,58 0,00 31.787,00	381.127,31 0,00 32.249,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		9.225,97 0,00 0,00	8.472,99 0,00 0,00	8.920,44 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
**(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>**  
**2020 - 2021 - 2022**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		277.619,00	16.870,00	16.947,26
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		11.719,00	11.719,00	11.719,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		265.900,00 0,00	5.151,00 0,00	5.228,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup>*  
**2020 - 2021 - 2022**

<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022**

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>	23.958,18								
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b> <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	<b>Disavanzo di amministrazione<sup>(1)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
					<b>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto<sup>(2)</sup></b>		0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		0,00	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	536.127,41	292.120,00	293.251,20	295.722,46	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	686.646,50	397.884,03 0,00	379.835,58 0,00	381.127,31 0,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	81.482,39	37.600,00	29.930,80	29.507,76					
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	155.225,85	65.671,00	53.407,57	53.098,53					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	354.065,66	277.619,00	16.870,00	16.947,26	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	346.479,03	265.900,00 0,00	5.151,00 0,00	5.228,26 0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	1.126.901,31	673.010,00	393.459,57	395.276,01	<b>Totale spese finali .....</b>	1.033.125,53	663.784,03	384.986,58	386.355,57
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	9.225,97	9.225,97 0,00	8.472,99 0,00	8.920,44 0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	306.000,00	306.000,00	309.060,00	313.695,90	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	306.000,00	306.000,00	309.060,00	313.695,90
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	440.163,75	358.102,00	361.683,02	367.108,26	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	376.583,60	358.102,00	361.683,02	367.108,26
<b>Totale titoli</b>	1.873.065,06	1.337.112,00	1.064.202,59	1.076.080,17	<b>Totale titoli</b>	1.724.935,10	1.337.112,00	1.064.202,59	1.076.080,17
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	1.897.023,24	1.337.112,00	1.064.202,59	1.076.080,17	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	1.724.935,10	1.337.112,00	1.064.202,59	1.076.080,17
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	172.088,14								

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

<b>MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
0101	Programma	01	Organi istituzionali
0102	Programma	02	Segreteria generale
0103	Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
0104	Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
0106	Programma	06	Ufficio tecnico
0107	Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
0108	Programma	08	Statistica e sistemi informativi
0109	Programma	09	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
0110	Programma	10	Risorse umane
0111	Programma	11	Altri servizi generali

<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>			
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana
0303	Programma	03	Politica regionale unitaria per la giustizia <i>(solo per le Regioni)</i>

<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>			
0401	Programma	01	Istruzione prescolastica
0402	Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitari

0403	Programma	03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)
0404	Programma	04	Istruzione universitaria
0405	Programma	05	Istruzione tecnica superiore
0406	Programma	06	Servizi ausiliari all'istruzione
0407	Programma	07	Diritto allo studio
0408	Programma	08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

<b>MISSIONE 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
0801	Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
0802	Programma	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
0803	Programma	03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa ( <i>solo per le Regioni</i> )

<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
0901	Programma	01	Difesa del suolo
0902	Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
0903	Programma	03	Rifiuti
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato
0905	Programma	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
0906	Programma	06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
0907	Programma	07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
0908	Programma	08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
0909	Programma	09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente ( <i>solo per le Regioni</i> ) <sup>i</sup>

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità
1001	Programma	01	Trasporto ferroviario
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale
1003	Programma	03	Trasporto per vie d'acqua
1004	Programma	04	Altre modalità di trasporto
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
1006	Programma	06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

MISSIONE		12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
1201	Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
1202	Programma	02	Interventi per la disabilità
1203	Programma	03	Interventi per gli anziani
1204	Programma	04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
1205	Programma	05	Interventi per le famiglie
1206	Programma	06	Interventi per il diritto alla casa
1207	Programma	07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
1208	Programma	08	Cooperazione e associazionismo
1209	Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
1210	Programma	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia <i>(solo per le Regioni)</i>

MISSIONE		20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
2001	Programma	01	Fondo di riserva
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>1</sup>
2003	Programma	03	Altri fondi

MISSIONE		50	<i>Debito pubblico</i>
5001	Programma	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

# QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

## Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	231.753,54	199.300,00	0,00	431.053,54	214.476,47	0,00	0,00	214.476,47	215.735,43	0,00	0,00	215.735,43
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	30.442,99	0,00	0,00	30.442,99	29.733,81	0,00	0,00	29.733,81	28.906,85	0,00	0,00	28.906,85
9	63.500,00	50.000,00	0,00	113.500,00	64.500,00	0,00	0,00	64.500,00	64.885,16	0,00	0,00	64.885,16
10	1.000,00	11.500,00	0,00	12.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	13.750,00	5.100,00	0,00	18.850,00	10.638,30	5.151,00	0,00	15.789,30	10.650,87	5.228,26	0,00	15.879,13
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17												

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	31.437,50	0,00	0,00	31.437,50	32.987,00	0,00	0,00	32.987,00	33.449,00	0,00	0,00	33.449,00
50	0,00	0,00	9.225,97	9.225,97	0,00	0,00	8.472,99	8.472,99	0,00	0,00	8.920,44	8.920,44
60	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00	0,00	0,00	309.060,00	309.060,00	0,00	0,00	313.695,90	313.695,90
99	0,00	0,00	358.102,00	358.102,00	0,00	0,00	361.683,02	361.683,02	0,00	0,00	367.108,26	367.108,26
<b>TOTALI</b>	<b>397.884,03</b>	<b>265.900,00</b>	<b>673.327,97</b>	<b>1.337.112,00</b>	<b>379.835,58</b>	<b>5.151,00</b>	<b>679.216,01</b>	<b>1.064.202,59</b>	<b>381.127,31</b>	<b>5.228,26</b>	<b>689.724,60</b>	<b>1.076.080,17</b>

#### Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	392.854,15	208.795,00	0,00	601.649,15
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2.359,60	0,00	0,00	2.359,60
4	26.000,00	0,00	0,00	26.000,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	46.471,30	0,00	0,00	46.471,30

9	194.525,22	71.084,03	0,00	265.609,25
10	2.000,00	11.500,00	0,00	13.500,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	20.936,23	5.100,00	0,00	26.036,23
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
50	0,00	0,00	9.225,97	9.225,97
60	0,00	0,00	306.000,00	306.000,00
99	0,00	0,00	376.583,60	376.583,60
<b>TOTALI</b>	<b>686.646,50</b>	<b>346.479,03</b>	<b>691.809,57</b>	<b>1.724.935,10</b>



## **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo di bilancio considerato ha in essere un PGT approvato in che potrà essere oggetto di valutazione ed eventuale modifiche ed integrazioni.

Inoltre il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione; la stessa norma prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10% dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente»;

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Alla data odierna non sono stati individuati beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di eventuale valorizzazione ovvero dismissione, ricadenti nel proprio territorio.

**F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

<b>Denominazione</b>	<b>Indirizzo sito WEB</b>	<b>% Partec.</b>	<b>Funzioni attribuite e attività svolte</b>
ASM PAVIA SPA	<a href="http://www.asm.pv.it/">http://www.asm.pv.it /</a>	0,005	RACCOLTA RIFIUTI NON PERICOLOSI - CODICE ATECO 38.11.00
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	<a href="http://www.bronistra dellapubblica.it/">http://www.bronistra dellapubblica.it/</a>	0,008	Acquedotto, fognatura e depurazione

Ricordato che la Legge n. 244/2007, (Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

che, in particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Il comma 595 della medesima legge prevede che, nei piani di cui alla lettera a) del precedente capoverso, occorre prevedere le misure necessarie dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D.lgs. 165/2001 e dall'art.54 del codice dell'amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005);

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto della normativa.

**1) DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE**, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione dell'ufficio:

n. 5 personal computer

n. 6 stampanti

n. 1 macchine per scrivere

n. 1 fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete

n. 1 fax

n. 2 scanner

n. 3 telefoni

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni varie ed enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

Le apparecchiature sopra elencate sono di proprietà dell'ente. L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio ed è circoscritto alla

presenza giornaliera del personale dipendente. L'organizzazione degli uffici prevede già un utilizzo plurimo degli strumenti da parte di più postazioni di lavoro. Allo scopo di ulteriormente ridurre i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile. Per la sostituzione delle cartucce di inchiostro delle stampanti si acquistano principalmente quelle compatibili che hanno minor costo rispetto alle originali, ma uguale resa.

Criteri di gestione delle dotazioni informatiche:

Le dotazioni informatiche assegnate verranno gestite secondo i seguenti criteri generali:

- la sostituzione dell'apparecchiatura, personal computer o stampante, potrà avvenire solo nel caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole o nel caso in cui non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo.
  - nel caso di sostituzione per mancanza di capacità elaborativa, l'apparecchiatura verrà utilizzata in ambiti dove sono richieste performance inferiori;
  - l'individualizzazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economia;
- Per una riduzione del costo di copia e minor costo di gestione delle stampanti si utilizza principalmente una sola fotocopiatrice con funzione integrata di stampante di rete.

**Dismissione di dotazioni strumentali:**

Non si prevede la dismissione di dotazioni informatiche al di fuori della necessaria manutenzione e di interventi in caso di guasto. L'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante da una realizzazione dell'utilizzo delle strumentazioni, comporterà la riallocazione fino al termine del ciclo di vita.

**Apparecchiatura di fotorigrafia:**

L'apparecchiatura di fotorigrafia, è di proprietà comunale, viene sostenuta solo la spesa per la sostituzione dei toner e della carta; è dotata di funzione integrata di fotocopiatrice e stampante di rete ma non può essere utilizzata anche come stampante di rete per tutti gli uffici perché non esiste alcuna rete.

## **2) AUTOVEICOLI DI SERVIZIO**

L'Ente dispone del seguente autoveicolo:

- Targa/Telaio PV6530609//ZFA141A0006539536, immatricolato a Pavia il 02/12/1987 che si ritiene di dover demolire unitamente allo scuolabus ormai in disuso

Gli amministratori comunali utilizzano i propri mezzi di trasporto privati.

## **3) BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI:**

1) Unità immobiliari di servizio:

- fabbricato sito in Via Marconi n. 9, destinato alla sede del Palazzo municipale;
- fabbricato sito in Via Luigi Ponti 82 destinato a magazzino comunale

2) Unità immobiliari destinate alla locazione:

I costi per la gestione degli immobili non risultano avere margini di diminuzione, considerato che i medesimi corrispondono alle esigenze minime dell'Ente per assicurare l'espletamento dei servizi ed il perseguimento degli obiettivi.

#### **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

I dati che compongono questo Documento Unico di Programmazione semplificato rappresentano una pura proiezione dei “numeri” relativi agli esercizi 2020 e 2022, dell’ultimo bilancio approvato per il triennio 2020/2022.

Per tale motivo, questo Documento Unico di Programmazione – Dup semplificato, ed in modo particolare la sua parte relativa agli indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 2020/2022, sarà oggetto di un lavoro di revisione integrale prima dell’approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020/2022.

COMUNE DI SAN ZENONE AL PO, lì 16 marzo, 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

---